



DEVENUTO II

*Uscel Michiel*

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

17 AGO 2011 *All*

Istituto "Costante Gris" - IPAB  
via Torni, 51  
31021 MOGLIANO VENETO (Treviso)  
RACCOMANDATA A.R. 12.45657 45.70069

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

*Risposta al foglio del .....*

MBAC-DR-VEN  
DIR-UFF  
0014580 10/08/2011  
Cl. 34.07.01/7

*Allegati: .....1+1..... N. ....*

Mogliano Veneto

*Servizio ..... N. ....*

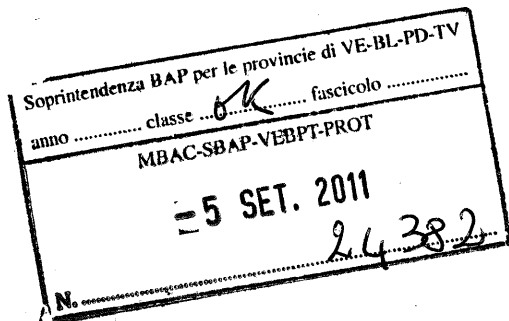
OGGETTO: MOGLIANO VENETO (Treviso) - Mazzocco - Immobile denominato "Pedagogico", sito in via Tommasini 10, catastalmente distinto al C.F., Foglio 8, particella 1, sub. 11 parte, e al C.T. foglio 45, particella 1 parte, di proprietà dell'Istituto "Costante Gris" - IPAB di Mogliano Veneto (Treviso) -  
D.lgs 22 gennaio 2004, n. 42, art. 10, comma 1.  
NOTIFICA dell'interesse culturale.-

*All* Comune  
piazza Caduti, 8  
31021 MOGLIANO VENETO (Treviso)  
RACCOMANDATA A.R.

*E.p. c.*

*Alla* Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso  
VENEZIA

*Alla* Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto  
PADOVA



In allegato alla presente si trasmette un esemplare del provvedimento 10 agosto 2011 con il quale è stata accertata la sussistenza dell'interesse culturale nell'immobile di cui all'oggetto, per effetto del quale lo stesso viene definitivamente sottoposto alle disposizioni di cui alla parte seconda, titolo I, del sopraccitato D.lgs 42/04.

Si evidenzia che gli immobili in oggetto descritti ricadono in area soggetta a rischio archeologico, come comunicato dalla Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto con prot. 3906 del 21 marzo 2011, allegata in copia alla presente.

La Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici provvederà alla trascrizione del provvedimento, successivamente all'acquisizione della relata di notifica.

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)

MIC/AC  
10/08/2011  
TV MOGLIANO Pedagogico Gris- DDG - TRASM



Ca' Michiel dalle Colonne - Cannaregio 4314 - Calle del Duca - 30121 VENEZIA - tel. +39 041 3420101 - fax +39 041 3420122  
e-mail [dr-ven@beniculturali.it](mailto:dr-ven@beniculturali.it) - [mbac-dr-ven@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dr-ven@mailcert.beniculturali.it) - [www.veneto.beniculturali.it](http://www.veneto.beniculturali.it)



# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

## IL DIRETTORE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 recante "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 2007, n. 233 recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 10 agosto 2009, con il quale è stato conferito all'arch. Ugo SORAGNI l'incarico di livello dirigenziale generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto;

VISTA la nota prot. 450 del 9 febbraio 2011, ricevuta il 16 febbraio 2011, integrata, in data 29 giugno 2011, dalla nota prot. 1728 del 24 giugno 2011, con la quale l'Istituto "Costante Gris" – IPAB di Mogliano Veneto (Treviso) ha chiesto, ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04, la verifica dell'interesse culturale nel seguente immobile:

denominazione	IMMOBILE DENOMINATO "PEDAGOGICO – CRF 1"
provincia di	TREVISO
comune di	MOGLIANO VENETO
località	MAZZOCCO
proprietà	ISTITUTO "COSTANTE GRIS" – IPAB DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)
sito in	VIA TOMMASINI, 10
distinto al C.F.	foglio 8, particella 1, sub. 11;
distinto al C.T.	foglio 45, particella 1;
confinante con	foglio 45 (C.T.), particella 1 rimanente parte;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le province Venezia, Padova, Belluno e Treviso, espresso con nota prot. 21472 del 3 agosto 2011;

VISTO il parere della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, espresso con nota prot. 3906 del 21 marzo 2011;



RITENUTO che l'immobile come di seguito descritto:

denominazione	IMMOBILE DENOMINATO "PEDAGOGICO"
provincia di	TREVISO
comune di	MOGLIANO VENETO
località	MAZZOCCO
proprietà	ISTITUTO "COSTANTE GRIS" – IPAB DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)
sito in	VIA TOMMASINI, 10
distinto al C.F.	foglio 8, particella 1, sub. 11 parte;
distinto al C.T.	foglio 45, particella 1 parte,
confinante con	foglio 8, particella 11 rimanente parte; foglio 45 (C.T.), particella 1 rimanente parte,

presenta l'interesse culturale di cui all'art. 12 del citato d.lgs 42/2004, per i motivi contenuti nella allegata relazione storico artistica

#### DECRETA

l'immobile denominato IMMOBILE DENOMINATO "PEDAGOGICO", sito nel comune di Mogliano Veneto (Treviso), come identificato in premessa, è dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del d.lgs 42/04 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto..

Il presente decreto sarà trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs 42/04.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notificazione.

Venezia, 10 agosto 2011

Il Direttore regionale  
(arch. Ugo SORAGNI)





*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI VENEZIA, PADOVA, BELLUNO E TREVISO

**Comune di MOGLIANO VENETO (TV)**

*"Pedagogico"*

**RELAZIONE STORICO-ARTISTICA**

**Proprietà: Istituto Costante Gris – I.P.A.B.**

**Foglio: 45**

**Particella: 1 parte**

**(C.T.)**

**Foglio: 8**

**Particella: 1 sub. 11**

**(C.F.)**

La "Prima Società italiana di patronato pei pellagrosi" viene fondata nel 1882 a Mogliano Veneto dal sindaco ing. Costante Gris ed alcuni benefattori locali.

Un anno dopo l'acquisto di Villa Torni, in località Mazzocco, e l'inaugurazione ufficiale dell'Istituto, prende vita l'istituzione che diventa istituto pubblico di assistenza e beneficenza con Regio decreto dal 12 giugno 1890. Un sistema di rette a carico di proprietari terrieri, Comuni e Province e la composizione del Consiglio di amministrazione confermano l'assetto cooperativistico dell'ente. Oltre ai pellagrosi, la struttura accoglie i maniaci tranquilli, ragazzi orfani e anziani abbandonati, bambini figli di pellagrosi; varie attività sono organizzate all'interno della comunità dove vige una netta separazione fra uomini e donne. Esaurita l'emergenza pellagrosa, la struttura amplia progressivamente le sezioni manicomiali. Nel 1947 una nuova Commissione amministrativa si fa carico di allineare l'ente ai nuovi principi costituzionali, ma lo statuto viene rivisto solo per gli articoli riguardanti l'elezione e la composizione del Consiglio di Amministrazione. L'occasione per una radicale trasformazione dell'Istituto è data dall'ispezione della Commissione provinciale di vigilanza sui manicomi nel 1969 che determina fra l'altro l'assunzione di personale specializzato e la centralità dell'assistenza riabilitativa dei ricoverati. Oggi l'Ente è un istituto pubblico di assistenza e beneficenza.

L'immobile in argomento risulta essere una porzione di un complesso immobiliare a corte aperta, a due piani fuori terra, costituito da diversi corpi di fabbrica realizzati in epoche successive. Il corpo centrale risulta risalente all'anno 1933 e soggetto ad intervento di ristrutturazione negli anni '60. Il primo ampliamento risale al 1958 con la realizzazione delle ali Ovest e Nord. In particolare l'ala ovest nel luglio del 2006 subì un crollo che interessò quasi l'intero corpo. Un secondo ampliamento risalente all'anno 1962 vide la realizzazione di un edificio ad un solo piano, successivamente sopraelevato nel 1967. Nel 1964 si ebbe l'aggiunta dell'ala Est. Infine, per consentire il superamento delle barriere architettoniche, nel 1992 venne realizzata la torre ascensore.

Per tutto quanto sopra esposto si ritiene che l'edificio, limitatamente alla porzione segnata nell'allegato estratto di mappa, corrispondente al corpo centrale del complesso in oggetto, sia meritevole di tutela storico-artistica, configurabile tra i beni di cui all'art. 10, comma 1) del D.Lgs. 42/2004, in quanto esempio di architettura razionalista risalente ai primi decenni del Novecento. Il suddetto corpo si connota per i materiali impiegati e, in particolar modo, per l'interessante trattamento dei paramenti murari esterni, che configurano un raffinato gioco chiaroscurale delineato sia dalla sobria alternanza di aggettanze e di rientranze, sia dalla bicromia decorativa che contrassegna le superfici.

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari

LUIGI CEROCCHI

Collaboratore all'Istruttoria: Dott.ssa Elisa Longo, Dott.ssa Caterina Mazzocco

SF / EL / CRA\_verifiche dell'interesse\_Mogliano V.to\_pedagogico



Ufficio Provinciale di TREVISO - Direttore: ING. GIUSEPPE SACCONI



*Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL VENETO  
SORINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI  
PER LE PROVINCE DI VENEZIA, BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Comune di MOGLIANO VENETO (TV)  
"Pedagogico"  
ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE

Art. 10 D.Lgs 42/2004



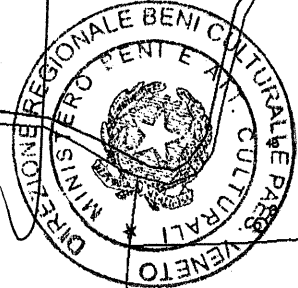
Foglio: 45 Particella: 1 parte (C.T.)  
Foglio: 8 Particella: 1 sub. 11 parte (C.F.)



IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Sabina Ferrari

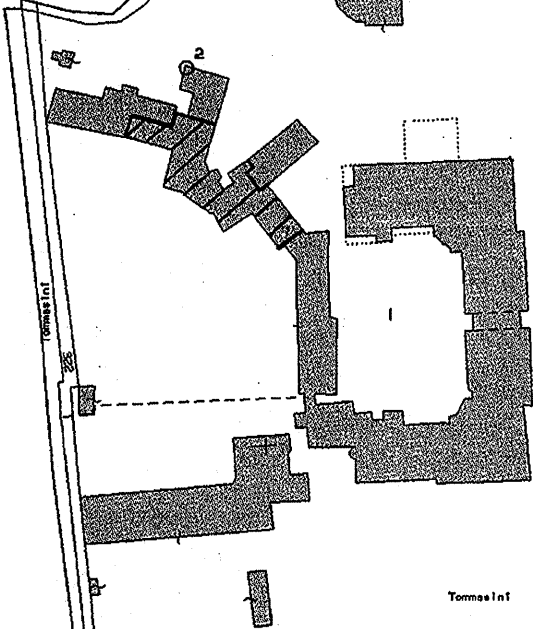
ING. GIUSEPPE SACCONI

IL DIRETTORE REGIONALE  
Arch. Ugo Soragni



E=2500

N=500



Tomase Inf

Comune: MOGLIANO VENETO  
Foglio: 45

Scala o  
Dimensione cornice

Particella: 1